

Dal vangelo secondo Matteo 21,33-43

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i



suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: “Avranno rispetto per mio figlio!”. Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: “Costui è l’erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!”. Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo». E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: “La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d’angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi”?»

Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

**XXVII domenica del tempo ordinario
settimana dal 8 al 15 ottobre 2023**

RIFLESSIONE

Dio affida agli uomini la sua vigna perché porti frutto.

Per portare frutto il primo passo è riconoscere che tutto è dono, e saper essere riconoscenti del dono e ringraziare.

Oggi non si è capaci di ringraziare, c'è una certa mentalità per cui tutto è dovuto. Si tenta sempre di ottenere tutto. S. Francesco, di cui abbiamo celebrato la festa pochi giorni fa, ci insegna a lodare Dio e a riconoscere che tutto è dono di Lui. Francesco sapeva apprezzare le cose semplici: l'aria, l'acqua, il cielo, il sole. Solo così si avrà rispetto per il creato, la natura, le persone. Solo nella riconoscenza del dono potremmo veramente accorgerci che le *piccole cose* sono grandi cose.

Se ci consideriamo padroni e dominatori, non sapremo mai apprezzare nulla. Correremo il rischio di fare delle cose il fine ultimo della vita, senza riconoscere che tutto dipende dall'amore di Dio e non dalle nostre capacità.

Il Vangelo ammonisce, e prende ad esempio coloro che nella storia biblica non sono stati capaci di cogliere i segni del Signore.

Dio ha mandato i suoi servi, i profeti che sono stati rifiutati e messi a morte dai vignaioli.

Il padrone della vigna ha mandato suo figlio, ma neppure lui è stato accolto, lo hanno messo a morte.

Gesù attraverso queste immagini annuncia la sua passione e la sua morte con lo scopo di dare coraggio ai discepoli. Infatti, la pietra scartata dai costruttori è proprio LUI, che scartata dagli uomini è diventata pietra angolare.

La comunità di Matteo è formata da cristiani provenienti dal giudaismo, ecco perché si fa riferimento al rifiuto di Gesù da parte del popolo di Israele, sottolineando che la salvezza è offerta a tutti. Israele non è escluso dalla salvezza. Israele partecipa al progetto di DIO per la salvezza universale. Il rifiuto di Israele apre l'annuncio del Regno di Dio ai popoli pagani. Il popolo di Israele vi è partecipe con un compito ben preciso.

Accogliendo i doni di Dio possiamo comprendere ciò che dà valore alla nostra vita.

AVVISI

ADORAZIONE EUCARISTICA in cappella

MARTEDÌ DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 12.00

ore 13.00 Messa per i lavoratori

GIOVEDÌ DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 18.00



MERCOLEDÌ

ore 18.45 GRUPPO BIBLICO *In sacrestia*

MERCOLEDÌ'

ore 20.15 incontro GRUPPO GIOVANI *in oratorio*

SABATO

ore 10.30 in oratorio inizia il primo anno di catechesi per i ragazzi
e riprende il secondo anno

SABATO

ore 11.00 INCONTRO MINISTRI STAORDINARI DELLA S. COMUNIONE
con il delegato diocesano per la pastorale degli anziani.

ore 17.00 Preghiera con gli anziani a cura della Comunità di S. Egidio

ore 17.40 CELEBRAZIONE DEI PRIMI VESPERI

IL MESE DI OTTOBRE È DEDICATO ALLA MADONNA DEL ROSARIO
siamo invitati a pregare il rosario in chiesa ogni sera alle ore 17.30
e anche nelle nostre famiglie.

OTTOBRE MESE MISSIONARIO

*siamo invitati a sostenere le opere missionarie
con la nostra offerta da mettere nella cassetta vicino all' altare.*



Gruppo Giovani SAT

Chiamati per
NOME
per fare
CASA

Incontri per giovani
dai 17 ai 26 anni

Gli incontri si svolgono in Oratorio
in via Paganini, 6 - II piano
il **MERCOLEDÌ** alle 20:15



GITA A MARANO LAGUNARE

**Escursione in motonave
navigando tra i canali della
laguna e casoni caratteristici**



Martedì 24 ottobre 2023

Programma e iscrizioni in sacrestia

Chiusura iscrizioni 15 ottobre o ad esaurimento

sito santantonionuovo.com

Facebook Parrocchia di Sant'Antonio Taumaturgo – Trieste